



Rifugio Dante Ongari al Care Alto (2459) e Cima Obici (mt.2803)

6 e 7 settembre 2025



DIFFICOLTA':	EE (è richiesto un buon allenamento)
Max Partecipanti	20
ACCOMPAGNATORI:	Alessandro Marras (342 3860265) Pierangelo Bolpagni (333 3414331) Zani Simone (348 3171626)
PARTENZA DA BRESCIA:	sabato 6 settembre ore 6:00 piazzale Ivecò
LOCALITA' di Partenza	Pian della Segna (Val di Borzago) mt.1260
TEMPI DI PERCORRENZA :	1° giorno 3:45 hh , 2° giorno 5:30 hh (escluse le soste)
DISLIVELLO (+)	1° giorno 1.200 mt , 2° giorno 600 mt.
SEGNAVIA:	213,214,215,215b
INTERESSE:	Storico, Paesaggistico, naturalistico.
Incontro con Accompagnatori	Giovedì 4 settembre ore 20:30 presso la sede CAI di Brescia

Descrizione Escursione :

1° giorno : Dal parcheggio del Pian della Sega si prende il sentiero SAT 213, che richiede circa 3h45' per arrivare al rifugio Carè Alto. Il primo tratto di sentiero è lungo strada sterrata forestale per poi deviare per un tratto boschivo, fino ad arrivare al segnavia Malga Coel di Pelugo (1.423 metri s.l.m.); da qui il sentiero esce dal bosco. Si prosegue sul sentiero 213 sempre ben segnato e in circa 1h si giunge al Ponte Zucal (1.638 metri s.l.m.): da qui servono circa 2h e 30' per arrivare al rifugio. Il sentiero sale con una serie di tornanti (affaticante), ma privo di difficoltà fino al rifugio della SAT Dante Ongari al Care Alto.

2° giorno : Dal rifugio imbocchiamo il vecchio sentiero militare che volge a nord, affrontando subito il cosiddetto "bus del gat", caratterizzato da una serie di scalini in pietra che fanno perdere un po' di dislivello. Un paio di cavi di acciaio ci consentono di guadare un impetuoso torrente dopodichè iniziamo a salire la serie di tornanti; lasciataci sulla sinistra la deviazione per i Pozzoni (mt. 2550 circa) prendiamo a destra per il passo Altar compiendo un lungo traverso a mezzacosta. La serie di saliscendi attraversa alcune pietraie e poco prima dell'ultima discesa per il passo Altar (mt. 2388) abbandoniamo il sentiero volgendo a sinistra ed iniziando la risalita del costone sudorientale della nostra montagna oltrepassando un piccolo specchio d'acqua. Più in alto radi ometti in pietra e ciò che resta dei camminamenti militari ci aiutano a procedere nella giusta direzione ed in breve raggiungiamo i 2803 metri della Cima degli Obici (3h). Per la discesa ci si riporta al Passo Altair dove attraverso il sentiero 215b arriveremo direttamente al Ponte Zucal e da lì al parcheggio.(2,5h)

Dalla vetta della Cima Obici si ha una spettacolare vista sulla vedretta di Lares e sul versante nord del Care Alto.

Iscrizioni :

L'iscrizione è da effettuarsi con l'apposito form online entro **martedì 26 Agosto 2025** fino ad esaurimento dei posti disponibili. Una volta accettata l'iscrizione da parte del direttore di escursione, si dovrà procedere entro 3 gg al versamento della quota di partecipazione mediante bonifico bancario al "Club Alpino Italiano Sezione di Brescia" IBAN IT85X050341120000000008189 con causale "**Rifugio Care Alto Cima Obici – nome+cognome**" mandando poi contabile del bonifico all'indirizzo mail segreteria@caibrescia.it oppure pagando direttamente in sede negli orari di apertura. **La quota di partecipazione è di 78€** (escursione riservata ai soci CAI) e comprende la mezza pensione del rifugio (**cena di sabato e colazione di domenica**) e le spese di segreteria e organizzazione. Si specifica inoltre che nel costo della mezza pensione sono **escluse le bevande** e tutti gli altri "extra".

Abbigliamento e Attrezzatura :

Tessera del CAI

Zaino 35/40 litri e Copri zaino -Scarponi o pedule alte (**no scarpe basse**)

Calze tecniche (2 paia) - Salopette o pantaloni lunghi , Pantaloni leggeri di ricambio

2 magliette intime manica corta ,1 maglietta manica lunga

Pile, piumino, guscio antivento e antipioggia, guanti, berretta, scaldacollo, piccola salvietta, dentifricio e spazzolino.

Sacco lenzuolo, Pila frontale (con batterie cariche) -

Borraccia da 1 lt - Crema solare, Occhiali da sole, Cerotti, Pezzoline umidificate.

Bastoncini estendibili -Sacchetto/i per rifiuti

Consigliato un imbrago (anche di emergenza) per l'attraversamento del torrente sul cavo di acciaio.

Pasti

Pranzo del sabato e domenica al sacco a cura dei partecipanti.

